UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

OGGETTO: Avviso di procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del progetto: DLLCSMENGA-EU dal titolo: *La fine dell'ambiente: ecologie populiste in un mondo in fiamme*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

RICHIAMATI:
- il vigente *Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;*
- il *Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati* (D.R. rep. n. 411/2012 del 28/09/2012);
- il Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 7/2026 del 08.09.2029 con il quale è stata approvata l'attivazione del progetto di ricerca *La fine dell'ambiente: ecologie populiste in un mondo in fiamme* al quale viene destinato l'importo pari al € 6.538,15, denominandolo DLLCSMENGA-EU, Resp. Scientifico Prof. Filippo Menga e che ha autorizzato l'avvio della procedura di selezione;

COMUNICA

Articolo 1 – Attività di ricerca richiesta, responsabile e struttura di svolgimento
È indetta una selezione volta all'attribuzione – a giovani laureati/e di età non superiore a 35 anni – di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca: **DLLCSMENGA-EU dal titolo: *La fine dell'ambiente: ecologie populiste in un mondo in fiamme*.**

Il progetto studia le "ecologie populiste", cioè le forme con cui movimenti e governi nazionalisti e populisti trasformano la crisi ecologica in narrazioni di sovranità, ordine e identità nazionale. I casi di studio sono gli Stati Uniti e l'India. Per gli USA l'attenzione va alle "guerre culturali" sul clima e sui combustibili fossili, per esempio il dibattito sulle cucine a gas, il carbone e la retorica dell'indipendenza energetica. Per l'India si studiano il nazionalismo indù e la gestione delle infrastrutture idriche e dei disastri ambientali: Namami Gange, le grandi opere himalayane, ondate di calore e alluvioni. Il/la borsista si formerà alla raccolta, all'organizzazione e alla prima analisi di dati qualitativi: rassegna stampa, discorsi politici e contenuti social. Imparerà così a usare i metodi dell'analisi del discorso e dell'etnografia digitale applicati alla geografia politica.

Oggetto dell'incarico:
Raccolta e organizzazione di dati per il progetto "La fine dell'ambiente: ecologie populiste in un mondo in fiamme", relativi a Stati Uniti e India. In particolare:
- raccolta e codifica di articoli di stampa e servizi giornalistici su energia, clima e disastri ambientali;
- raccolta e trascrizione di discorsi, interviste e dichiarazioni pubbliche di leader e partiti politici, inclusi materiali video;
- monitoraggio e archiviazione di contenuti social (X, YouTube, Facebook, Instagram) prodotti da attori politici, governi e campagne;
- organizzazione dei materiali in un archivio strutturato e stesura di brevi report di sintesi

Responsabile scientifico del programma di ricerca: **Prof. Filippo Menga.**
Struttura presso la quale si svolgeranno le ricerche: **Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.**

Articolo 2 – Durata, importo della borsa e trattamento fiscale previdenziale
La Borsa di studio ha **durata di 6 mesi**, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione; al termine dell'attività il borsista è tenuto a trasmettere al Dipartimento

di Lingue, Letterature e Culture Straniere una relazione sull'attività svolta approvata dal Responsabile del programma della ricerca.
La Borsa di studio ammonta **a € 1.004,00** (lordo collaboratore) mensili e il pagamento verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate di € 2.008,00, subordinatamente all'accertamento della regolare frequenza e alla verifica della regolare attività svolta dal borsista da parte del responsabile scientifico del progetto.
In termini fiscali, previdenziali e di rapporto di lavoro, il titolare della Borse di studio per attività di ricerca:
- ha la copertura assicurativa per rischi professionali/infortuni connessi all'attività di ricerca, per tutto il periodo di godimento della borsa;
- non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli studi di Bergamo;
- non matura alcun trattamento previdenziale/assistenziale.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione, titoli preferenziali e incompatibilità
Possono presentare domanda di partecipazione coloro che – alla data di scadenza del termine stabilito all'articolo 4 – abbiano **un'età non superiore a 35 anni**, è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di accesso:
- Laurea magistrale (o titolo equivalente conseguito all'estero) in una delle seguenti classi: LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici; LM-52 Relazioni internazionali; LM-62 Scienze della politica; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-80 Scienze geografiche; LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 Sociologia e ricerca sociale. **Il titolo deve essere stato conseguito da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione**.

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0
Il titolo di studio dovrà essere conseguito da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione.

- Titoli preferenziali:
Costituirà titolo preferenziale:
- tesi di laurea magistrale su temi attinenti al progetto (ad esempio populismo, nazionalismo, politica ambientale o energetica);
- esperienze di ricerca, tirocini o collaborazioni nell'analisi dei media, del discorso politico o dei social media;
- certificazioni o comprovata conoscenza della lingua inglese (livello C1 o superiore);
- pubblicazioni o presentazioni a convegni su temi attinenti al progetto;
- periodi di studio o ricerca all'estero attinenti al progetto;
- conoscenza di lingue utili all'analisi delle fonti, in particolare hindi o altre lingue dell'India.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato: - nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente; - nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora

riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
- la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.
In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore del concorso, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Non possono partecipare i candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell' Ateneo (i nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente link: https://dlfc.unibg.it/it/persone; i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente link: https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organi-e-organismi);

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati dovranno autocertificare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

La *Borsa di studio*:
- è incompatibile con la titolarità di Assegni di collaborazione ad attività di ricerca;
- è incompatibile con eventuali rapporti di lavoro pubblico (o) privato in corso o comunque con attività di lavoro continuativo in corso;
- non è cumulabile con altre forme di sussidio/borsa di studio/compenso erogato dall'Università;
- non consente l'impegno in attività didattiche in Università, pena la decadenza.

Articolo 4 – Domanda di partecipazione alla selezione
La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato (A), deve essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni parte, nonché datata e firmata in originale, pena l'esclusione. In essa deve essere dichiarato espressamente, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
Il candidato straniero dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

Alla domanda debbono essere allegati:
- fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) e del codice fiscale italiano;
- Curriculum Vitae in formato europeo firmato e datato;
- eventuale richiesta di nulla osta all'ente pubblico di appartenenza (ovvero) nulla osta già rilasciato;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

La domanda di partecipazione dovrà essere recapitata con una delle seguenti modalità:

a) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) – spedita da tale casella di posta elettronica certificata al recapito **lingue@unibg.legalmail.it** specificando nell'oggetto il titolo del progetto ***Borsa di studio – Progetto DLLCSMENGA-EU***. La domanda e gli allegati dovranno essere preferibilmente in formato PDF/A;

b) E-mail che i candidati invieranno all'indirizzo di posta elettronica: **lingue.ricerca@unibg.it** specificando nell'oggetto quanto sopra indicato ***Borsa di studio – Progetto DLLCSMENGA-EU***. La domanda e gli allegati dovranno essere preferibilmente in formato PDF/A;

Il termine di presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo di Ateneo.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo specificato nella domanda.
L'amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda e dei documenti relativi alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione comparativa devono essere menzionati nella domanda, a pena di esclusione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La domanda e i documenti devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (pdf oppure tif) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

Art. 5 – Modalità di valutazione dei candidati
La selezione sarà effettuata esclusivamente sulla base della valutazione dei titoli.

Requisiti e competenze necessarie:
Ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e orale (almeno livello C1); familiarità con il contesto politico statunitense e/o indiano; competenze nella raccolta e nell'analisi qualitativa di fonti mediatiche, discorsi politici e contenuti social; capacità di organizzare dati con fogli di calcolo e/o software di analisi qualitativa.

La Commissione provvede alla valutazione dei titoli dei candidati sulla base dei criteri indicati dal bando, avendo particolare riferimento alla formazione, alla produzione scientifica del candidato e alla loro adeguatezza alle attività di ricerca da svolgere.

Per la valutazione dei titoli la commissione dispone di un massimo di **60 punti.**

La valutazione per i titoli viene effettuata attribuendo un punteggio, secondo i criteri i seguenti:
- fino a **20** punti per il voto di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero;
- fino a **40** punti per i titoli preferenziali, come desunti dal CV.

Titoli preferenziali oggetto di valutazione:

- tesi di laurea magistrale su temi attinenti al progetto (ad esempio populismo, nazionalismo, politica ambientale o energetica): fino a **10** punti;
- esperienze di ricerca, tirocini o collaborazioni nell'analisi dei media, del discorso politico o dei social media: fino a **14** punti;
- certificazioni o comprovata conoscenza della lingua inglese (livello C1 o superiore): fino a **5** punti;
- pubblicazioni o presentazioni a convegni su temi attinenti al progetto: fino a **6** punti;
- periodi di studio o ricerca all'estero attinenti al progetto: fino a **3** punti;
- conoscenza di lingue utili all'analisi delle fonti, in particolare hindi o altre lingue dell'India: fino a **2** punti.

Art. 6 – Commissione Giudicatrice
La Commissione sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto del Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere secondo quanto previsto dal Regolamento di ateneo per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. La composizione della Commissione di valutazione sarà resa nota, mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo, nella sezione avvisi della pagina https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-incarichi alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

La Commissione potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 7 – Graduatoria di merito e obblighi di condotta
1. Al termine dei lavori la Commissione formulerà per ciascun/a candidato/a un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il/la candidato/a che, in base a tale graduatoria, sia risultato/a vincitore/vincitrice. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.
2. La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento ed è resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo pagina https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-incarichi .
3. Al vincitore/alla vincitrice si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università Amministrazione trasparente>Disposizioni generali>Atti generali.

Art. 8 – Conferimento Borsa di studio e modalità di svolgimento
La *Borsa di studio per attività di ricerca* è conferita con decreto del Direttore di Dipartimento. Il soggetto vincitore è invitato a produrre – nel termine perentorio di 2 giorni da quello successivo alla ricezione dell'invito – la propria dichiarazione di accettazione della borsa.

Il/la borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del *Responsabile,* nonché di rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento di *Lingue, Letterature e Culture Straniere.*

Può essere dichiarata la **decadenza** dal godimento della *Borsa* (fatto salvo l'importo della borsa rapportato al periodo di effettiva prestazione dell'attività, fino alla decadenza) – con provvedimento del Direttore della Direttore di Dipartimento, su proposta del *Responsabile* – nel caso di:
- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine di cui all'art. 2, salvo giustificati motivi valutati preventivamente dal Responsabile;
- interruzione dell'attività senza giustificato motivo;
- gravi e ripetute inadempienze;

- inosservanza delle disposizioni di cui al presente Avviso ovvero al Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati.

Il borsista che intenda **rinunciare** è tenuto a darne comunicazione al *Responsabile*.
In caso di rinuncia o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentra il candidato immediatamente successivo in graduatoria, anche per il restante periodo.

Art. 9 – Proprietà intellettuale e riservatezza
1. Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore, nonché il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite; in caso di sfruttamento patrimoniale
dell'invenzione, è riconosciuto ai borsisti un corrispettivo erogato una tantum, da definirsi sulla base
dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.
3. Il/la borsista, si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.
I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.
I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Art. 11 – Responsabile del procedimento
Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.**ssa Barbara Mirto**, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere **barbara.mirto@unibg.it**.
Per informazioni scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica **roberto.mauri@unibg.it**.

Art. 12 – Responsabile della prevenzione della corruzione
Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art.13 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'università
In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali): il

dipendente/ prestatore d'opera / collaboratore/ le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali/ le persone che operano per contro dell'aggiudicatario (amministratori, rappresentanti, dipendenti e collaboratori in genere) possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti, di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 14 – Pubblicità
Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo:
https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-incarichi

Art. 15 - Normativa di rinvio
Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il Direttore del Dipartimento di Lingue,
Letterature e Culture Straniere
Prof. Raul Mario Calzoni

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005)